



COMUNE DI AREZZO

Assessorato Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica

Regolamento
Urbanistico
2011

Piano Strutturale
Piano Operativo
2019

OGGETTO:

Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014, della variante al comparto n. 1 del piano di recupero della zona B3/T5 in località Pontenuovo, oggi ATPA 14_06 del regolamento urbanistico, con contestuale rettifica dell'errore materiale, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 65/2014, contenuto nel regolamento urbanistico vigente e nel piano operativo adottato (P.U. 8/2021)

Relazione, estratti cartografici e certificazione
responsabile del procedimento

ID:

Approvazione:

DCC. n. ... del ...



RELAZIONE

1. INQUADRAMENTO LEGISLATIVO

2. COMPLETEZZA FORMALE DEGLI ELABORATI

3. DESCRIZIONE INTERVENTO

4. VERIFICA COERENZA CON IL PIANO STRUTTURALE

5. VERIFICA CONFORMITA' CON IL REGOLAMENTO URBANISTICO

6. VERIFICA DI COERENZA CON IL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE AVENTE VALORE DI PIANO PAESAGGISTICO

7. VERIFICA DI NON CONTRASTO CON IL PIANO STRUTTURALE E IL PIANO OPERATIVO ADOTTATI

8. RETTIFICA ERRORE MATERIALE ART. 21 L.R. 65/2014

1. INQUADRAMENTO LEGISLATIVO

La presente relazione, costituisce allegato all'atto da approvare ed è redatta ai sensi degli artt. 18 e 33 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65. Il procedimento urbanistico in oggetto consiste nella:

Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014, della variante al comparto n. 1 del piano di recupero della zona B3/T5 in località Pontenuovo, oggi ATPA 14_06 del regolamento urbanistico, con contestuale rettifica dell'errore materiale, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 65/2014, contenuto nel regolamento urbanistico vigente e nel piano operativo adottato.

Richiedente: Fabio Ferrini, in qualità di legale rappresentante o avente titolo sulle società proprietarie delle aree interessate dalla variante.

Progettista: arch. Fabio Ferrini

La presente relazione, viene redatta al fine di dare motivatamente atto della coerenza della variante al piano di Lottizzazione con il piano strutturale e della conformità al regolamento urbanistico vigenti oltre che ai fini degli adempimenti connessi alla procedura ai sensi dell'art. 21 l.r. 65/2014.

2. COMPLETEZZA FORMALE DEGLI ELABORATI

L'istruttoria redatta dall'arch. Elisabetta Dreassi ha verificato che la documentazione presentata a firma del progettista arch. Fabio Ferrini, allegata alla comunicazione presentata con prot. n. 0021605 del 11/02/2021 e successivamente integrata con i seguenti protocolli:

prot. n. 0040447 del 22/03/2021 (con sostituzione di alcuni elaborati)

prot. n. 0044567 del 30/03/2021

prot. n. 0067269 del 13/05/2021 (con sostituzione di alcuni elaborati)

prot. n. 0067801 del 13/05/2021 (con sostituzione di un elaborato)

prot. n. 0082891 del 10/06/2021 (con sostituzione di un elaborato)

prot. n. 0095445 del 01/07/2021

possiede le caratteristiche previste dall'allegato A1 del Regolamento Edilizio vigente "Documentazione da allegare alle pratiche edilizie ed ai piani attuativi", in quanto composta dei seguenti elaborati:

01, individuazione catastale.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

02, inquadramento catastale.pdf.p7m (prot. n. 0021605 del 11/02/2021)

02, relazione tecnica.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

03_computo_metrico_estimativo_sostitutivo.pdf.p7m (prot. n. 82891 del 10/06/2021)

07, relazione tecnica.pdf.p7m (prot. n. 0021605 del 11/02/2021)

tavola 01.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

tavola 02.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

tavola 03.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

tavola 04.pdf.p7m (prot. n. 0067801 del 13/05/2021)

tavola 05.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

tavola 06.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

tavola 07.pdf.p7m (prot. n. 0067269 del 13/05/2021)

La documentazione prodotta può ritenersi completa ed adeguata in rapporto alla dimensione natura e caratteristiche del piano proposto.

3. DESCRIZIONE INTERVENTO

Gli elaborati presentati riportano le seguenti modifiche al piano di recupero approvato:

- estensione dei confini nord del Piano di Recupero per rendere gli stessi aderenti con i limiti della zona contraddistinta dalla sigla ATPA14_06 del RU, senza incremento delle quantità edificabili, con la modifica della destinazione di alcune aree interne ai vecchi confini del Piano di Recupero e con l'inserimento di alcune altre esterne al vecchio confine e invece ricomprese all'interno del perimetro individuato dal RU.

Per quanto riguarda la destinazione d'uso delle aree già ricomprese all'interno del comparto 1 sono proposte le seguenti modifiche:

- le porzioni inizialmente destinate a piazzale privato tra il "Lotto L" e il parcheggio pubblico ARCI (Comune di Arezzo, Foglio 108/A, Particelle n. 3285 (porzione) e n. 3286) saranno destinate a parcheggio pubblico, per aumentare il numero degli stalli disponibili e razionalizzare il disegno urbano dell'area di sosta pubblica in questione;

- sarà eliminata la previsione della viabilità a fondo cieco, con diramazione dalla via Enzo Tortora, inizialmente prevista per dare accesso al "Lotto L" e oggi non più necessaria in base alla definitiva configurazione edilizia del lotto. Le aree interessate dalla stessa viabilità con i relativi marciapiedi e una porzione del verde pubblico lungo strada saranno quindi trasformati in piazzale privato a servizio del "Lotto L".

Per quanto riguarda la destinazione d'uso delle nuove aree comprese all'interno del comparto sono formulate le seguenti proposte:

- sarà destinata a verde pubblico oggetto di cessione a titolo gratuito al Comune di Arezzo la porzione di terreno attualmente fraposta tra la fascia a verde pubblico presente tra le due file di edifici poste rispettivamente su Via Enzo Tortora e Via Giuseppe Impastato e il parcheggio ex COOPERATIVA ARCI CASA, al fine di realizzare una fascia di verde pubblico tra Via Corrado Lazzeri e Via Antonio Garbasso (Comune di Arezzo, Foglio 108/A, Particelle n. 3285 (porzione) e n. 3197);

- la porzione di terreno in prossimità dell'edificio "Lotto I" sarà destinata a piazzale privato a servizio dell'edificio citato con la cessione di una striscia di terreno (Comune di Arezzo, Foglio

108/A, Particelle n. 3196 (porzione)) per consentire la realizzazione di una corsia di marcia di almeno 6 metri di larghezza all'interno del parcheggio pubblico sopra menzionato e di un'area a completamento del marciapiede lungo via G. Impastato;

- viene mantenuta la previsione di sistemazione e cessione della via G. Impastato (inizialmente prevista quale opera extracomparto);

- la particella 3289 del Foglio 108/A del Comune di Arezzo, già destinata a cabina elettrica a uso esclusivo di E-Distribuzione, ai sensi dei permessi di costruire relativi alle opere di urbanizzazione primaria, rimarrà privata.

Nell'ottica del riordino complessivo dell'area e del completamento delle opere rimaste a oggi incompiute in prossimità del comparto in questione, il richiedente propone l'impegno al completamento dell'innesto tra Via Giuseppe Impastato e Via Antonio Garbasso, realizzato solo in parte, su aree di proprietà del Comune di Arezzo esterne al perimetro individuato dal RU.

In relazione alla variante richiesta vengono forniti i seguenti dati a verifica della rispondenza in materia di standard minimi richiesti dal DM 1444/1968 e della modifica in termini quantitativi delle aree soggette a cessione.

CALCOLO STANDARD URBANISTICI

superficie territoriale: 13.543,00 mq

volume autorizzato: 39.650,00 mc (INVARIATO)

verde pubblico min.: $39.650/80 \times 9/2 = 2.230,31$ mq VERIFICATO (2.683,70 mq progetto)

parcheggi pubblici min.: $39.650/80 \times 2,5/2 = 619,53$ mq VERIFICATO (919,55 mq progetto)

totale: minimo 2.849,84 mq VERIFICATO (3.603,25 mq progetto)

TOTALE AREE DA CEDERE PIANO VIGENTE (interne ed esterne al comparto): circa 6.778 mq

TOTALE AREE DA CEDERE PIANO MODIFICATO FINALE: circa 6.806 mq

DIFFERENZA IN AUMENTO DELLE AREE DA CEDERE: circa 28 mq

Con prot. 13125 del 28/01/2021 l'ufficio mobilità ha fornito parere favorevole per quanto di propria competenza.

Con prot. n. 88775 del 21/06/2021 è pervenuto parere favorevole da parte del servizio progettazione opere pubbliche in relazione al progetto di variante con le seguenti condizioni o prescrizioni:

- ogni ente/società gestore di rete di servizio e/o ufficio interno interessato potrà, all'interno del costo totale dell'opera di competenza, richiedere, in corso d'opera, adattamenti e particolari soluzioni esecutive di dettaglio;

- l'atto convenzionale darà conto della tempistica realizzativa delle opere e dell'eventuale dispositivo di garanzia in relazione all'avanzamento lavori della lottizzazione;

- gli importi delle garanzie fidejussorie non subiscono variazioni rispetto a quanto già in essere;

- occorre che per la stipula della convenzione, le aree che si prevede di ascrivere in variante tra quelle a parcheggio, marciapiede e verde pubblico da realizzare in proprietà privata da cedere,

siano quantificate e frazionate catastalmente. L'onere della regolarizzazione catastale di tali aree dovrà essere assunto dai lottizzanti.

4. VERIFICA COERENZA CON IL PIANO STRUTTURALE

Il PIANO STRUTTURALE (PS) vigente del comune di Arezzo è stato approvato con Delibera C.C. n. 136 del 12.07.2007.

Si riscontra che le modifiche proposte al Piano di Lottizzazione approvato risultano **coerenti con quanto prescritto dal vigente PS** in quanto introducono variazioni minime al piano già approvato che non influiscono sulla disciplina di RU già formata in coerenza con il PS.

5. VERIFICA CONFORMITA' CON IL REGOLAMENTO URBANISTICO

Il REGOLAMENTO URBANISTICO (RU) del comune di Arezzo è stato approvato con Delibera C.C. n. 43 del 23.03.2011.

Si riscontra che le modifiche proposte al Piano di Lottizzazione approvato risultano **conformi con quanto prescritto dal vigente RU** in base alle motivazioni sotto riportate.

Nel RU vigente l'area interessata dal PdR risulta compresa all'interno del sistema della residenza - sottosistema R1 residenziale, zona territoriale omogenea C (zone destinate a nuovi complessi insediativi) e risulta compresa, pur non avendo una perfetta corrispondenza del perimetro, all'interno delle aree di intervento ATPA_14_06, Area di Trasformazione in itinere, PdR Ponte Nuovo ("L'intervento è riferito ad un Piano di recupero di un ex comparto produttivo approvato con D.C.C. n. 119 il 26/04/2009 (*) del quale si confermano integralmente le previsioni").

(*) probabile errore materiale la data corretta è 26/04/2001

L'Articolo 88 comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico approvato recita: "[...] I predetti piani attuativi, anche se decaduti, se non completamente realizzati, sono comunque ultimati secondo le prescrizioni urbanistiche vigenti al momento della loro approvazione. Le varianti ai piani attuativi, approvati alla data di entrata in vigore del RU, sono ammissibili a condizione che non aumentino le quantità edificabili previste e non modifichino il perimetro, con l'eccezione del caso in cui il perimetro sia reso conforme a quello indicato dal Regolamento Urbanistico".

Nel RU vigente l'area interessata dal PdR risulta compresa all'interno del sistema della residenza - sottosistema R1 residenziale, zona territoriale omogenea C (zone destinate a nuovi complessi insediativi) e risulta compresa, pur non avendo una perfetta corrispondenza del perimetro, all'interno delle aree di intervento ATPA_14_06, Area di Trasformazione in itinere, PdR Ponte Nuovo ("L'intervento è riferito ad un Piano di recupero di un ex comparto produttivo approvato con D.C.C. n. 119 il 26/04/2009 (*) del quale si confermano integralmente le previsioni").

(*) probabile errore materiale la data corretta è 26/04/2001

L'Articolo 88 comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico approvato recita: "[...] I predetti piani attuativi, anche se decaduti, se non completamente realizzati, sono

comunque ultimati secondo le prescrizioni urbanistiche vigenti al momento della loro approvazione. Le varianti ai piani attuativi, approvati alla data di entrata in vigore del RU, sono ammissibili a condizione che non aumentino le quantità edificabili previste e non modifichino il perimetro, con l'eccezione del caso in cui il perimetro sia reso conforme a quello indicato dal Regolamento Urbanistico”.

6. VERIFICA DI COERENZA CON IL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE AVENTE VALORE DI PIANO PAESAGGISTICO

Il vigente PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO (PIT-PPR) è stato approvato con D.C.R.T n. 37 del 27/03/2015.

In relazione alla presenza di Vincoli Paesaggistici si riscontra che l'intervento proposto non interessa immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice), né aree tutelate per legge (art. 142 del Codice), né aree di interesse archeologico art. 136 comma 1 lettera m del Codice (ALLEGATO H del PIT-PPR).

La variante in oggetto è coerente con il PIT avente valenza di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, approvato con DCRT 37 del 27/03/15, in quanto è coerente alla disciplina statutaria del PIT, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e assicurando il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso ai sensi della Disciplina del PIT.

7. VERIFICA DI NON CONTRASTO CON IL PIANO STRUTTURALE E IL PIANO OPERATIVO ADOTTATI

Il nuovo Piano Strutturale e il Piano Operativo del comune di Arezzo sono stati adottati con Delibera C.C. n. 63 del 26.06.2019,

Nel nuovo PS adottato, alla tavola D2 - Schemi descrittivi, l'area interessata dal PdR risulta compresa all'interno degli ambiti consolidati e di recente formazione.

Nel PO adottato l'area interessata dal PdR risulta compresa nei Piani Attuativi vigenti e programmi in corso normati all'art. 129 delle NTA. Nello specifico al co. 1 viene indicato che *“Sono fatti salvi i piani urbanistici attuativi (PUA), ancorché non individuati negli elaborati del Piano Operativo, ove sia già stata sottoscritta la relativa convenzione o l'atto d'obbligo alla data di adozione del presente Piano Operativo. Eventuali varianti ai PUA sono subordinate alla verifica di conformità con i contenuti del presente Piano Operativo”* mentre al co. 3 viene specificato che nel caso di *“PUA convenzionato in corso approvato da più di 10 anni: sono fatti salvi e vengono individuati nelle tavole del Piano Operativo. Tali PUA decadono alla scadenza del Piano Operativo”*.

8. RETTIFICA ERRORE MATERIALE ART. 21 L.R. 65/2014

Con DCC n. 228 del 22 luglio 1998 di adozione e DCC n.355 del 25 novembre 1998 di approvazione, divenuta esecutiva in data 15 dicembre 1998 è stato approvato il Piano di Recupero della Zona B3/T5 del PRG con individuazione di 5 comparti fra cui il comparto 5 che viene assoggettato alla disciplina del PRG per gli edifici esistenti.

Con DCC n. 446 del 18 dicembre 2000, divenuta esecutiva in data 9 gennaio 2001 e DCC n. 119 del 26 aprile 2001, divenuta esecutiva in data 1 giugno 2001 viene approvata la variante al Comparto 1 senza interessare il limitrofo comparto 5.

Nel Regolamento Urbanistico vigente approvato con DCC 43 del 23/03/2011 e successive varianti porzione dell'immobile, inizialmente incluso all'interno del comparto 5 viene compresa all'interno del perimetro del Piano attuativo in corso ATPA1406, esplicitamente riferito al Piano di Recupero relativo al comparto 1.

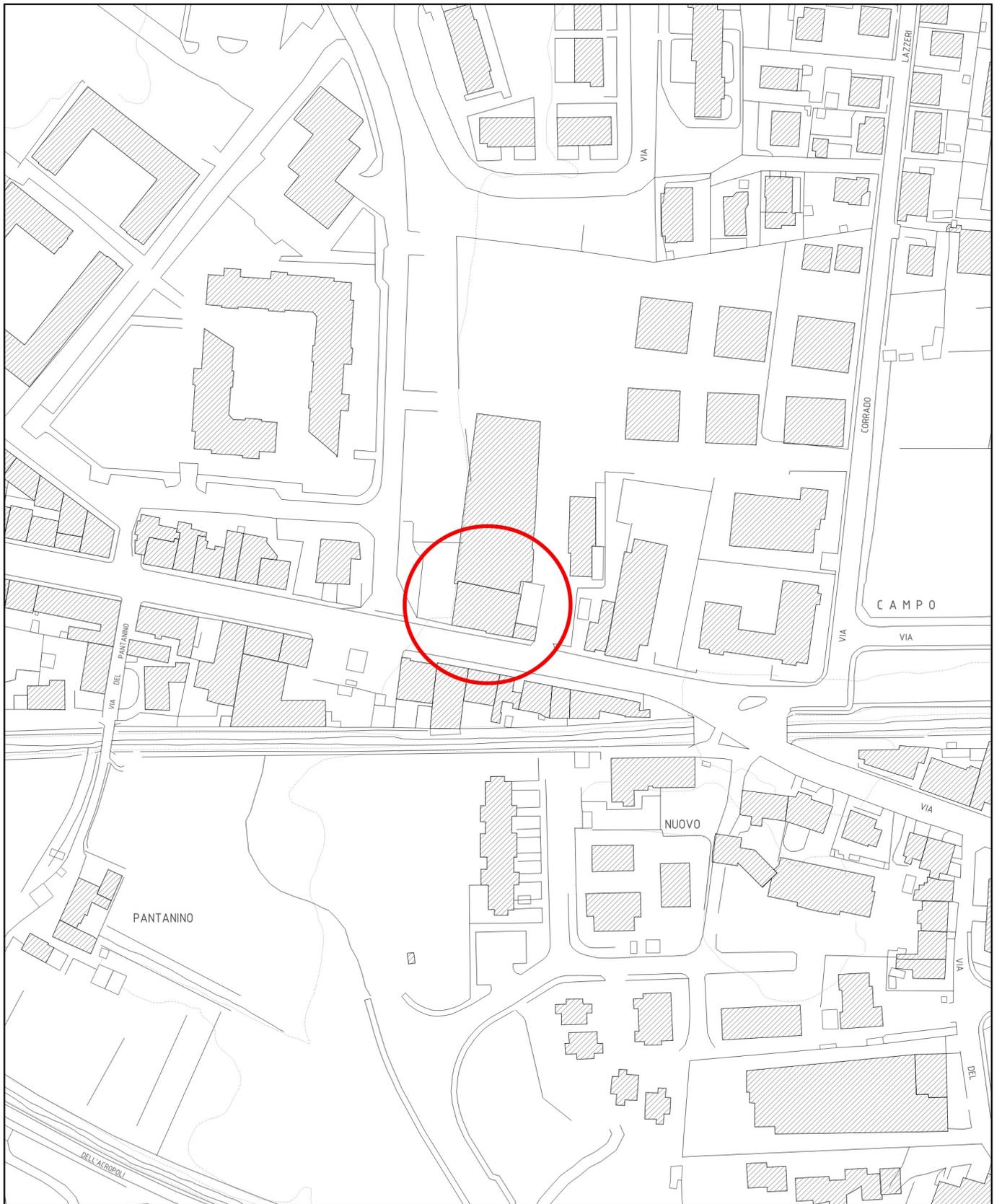
Nel Piano Operativo adottato la porzione sopra indicata viene classificata come piani Attuativi vigenti e programmi in corso.

Ritenuto che ricorrano gli estremi per l'applicazione dell'art. 21 della L.R. 65/2014, ossia della rettifica di errore materiale, data l'incoerenza degli atti promossi dalla A.C. con particolare riguardo all'approvazione del Piano di Recupero per la Zona B3/T5 e all'approvazione della variante al comparto 1 dello stesso Piano di Recupero e la successiva approvazione del Regolamento Urbanistico (RU) e adozione del Piano Operativo (PO), si procede alla correzione delle seguenti tavole del Regolamento Urbanistico vigente e del Piano Operativo adottato :

- tavola del RU vigente, USI DEL SUOLO E MODALITÀ DI INTERVENTO: modifica della parte classificata sistema della residenza - sottosistema R1 residenziale, zona territoriale omogenea C destinata a nuovi complessi insediativi Piano attuativo in corso ATPA1406 in sistema della residenza - sottosistema R1 residenziale, zona territoriale omogenea B4 zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A tipologia insediativa i;
- tavola E2.1 del PO adottato, AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TESSUTI EDILIZI E DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE: modifica della parte "piani Attuativi vigenti e programmi in corso" e trasformazione in "ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixitè urbana";
- tavola E4 del PO adottato, ZONE TERRITORIALI OMOGENEE - DECRETO INTERMINISTERIALE 1444/68: modifica della parte interessata classificata in "Zone territoriali omogenee C" e trasformazione in "Zone territoriali omogenee B";

Allegati :

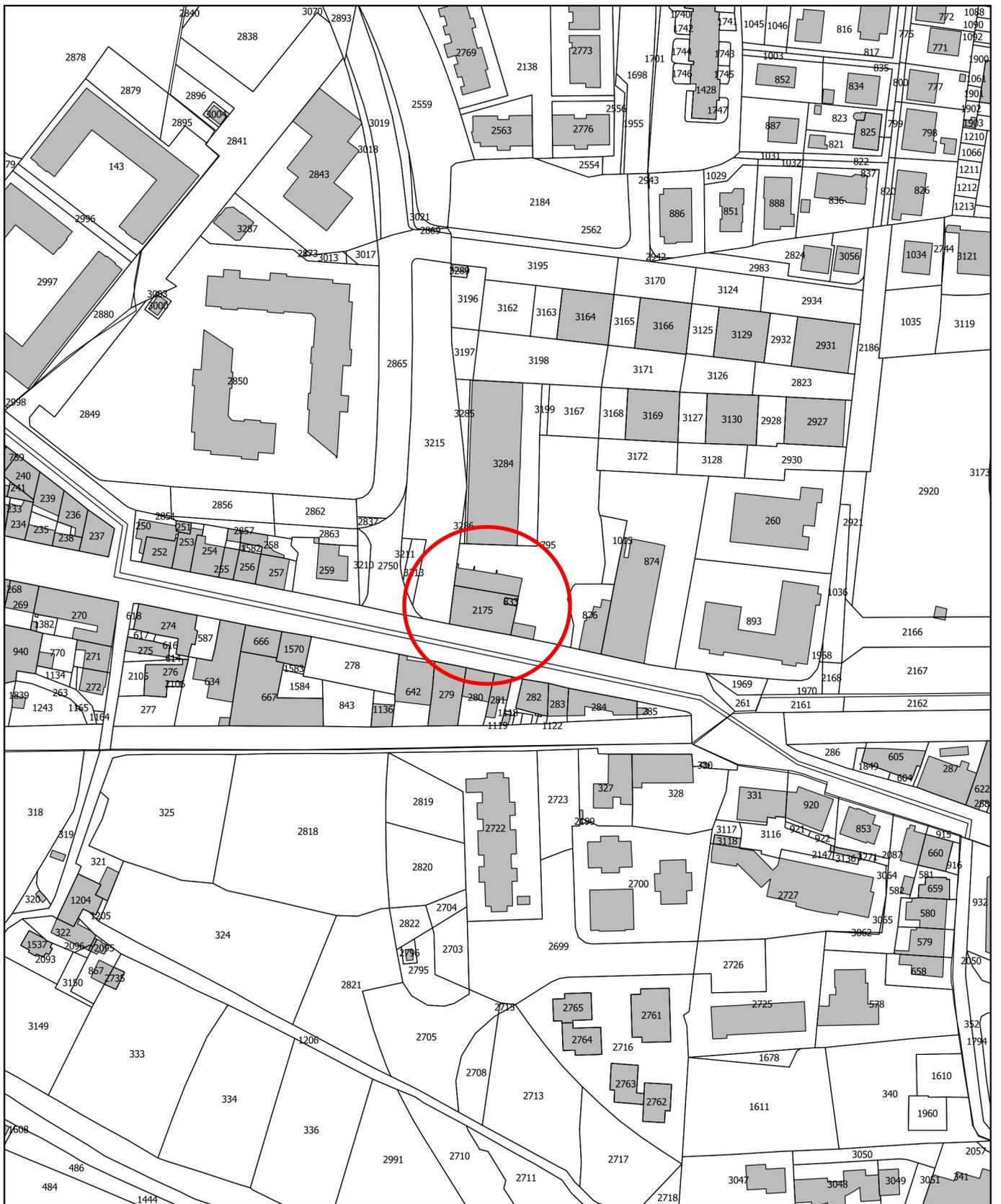
- *Estratto Carta Tecnica Regionale;*
- *Estratto catastale;*
- *Estratto Ortofoto;*
- *Estratto RU stato vigente;*
- *Estratto RU stato modificato;*
- *Estratto PO tavola E2.1 AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TESSUTI EDILIZI E DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE stato adottato;*
- *Estratto PO tavola E2.1 AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TESSUTI EDILIZI E DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE stato modificato;*
- *Estratto PO tavola E4 ZONE TERRITORIALI OMOGENEE - DECRETO INTERMINISTERIALE 1444/68 stato adottato;*
- *Estratto PO tavola E4 AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TESSUTI EDILIZI E DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE stato modificato.*



 area oggetto di rettifica di errore materiale

Scala 1:2000

CARTA TECNICA REGIONALE



 area oggetto di rettifica di errore materiale

Scala 1:2000

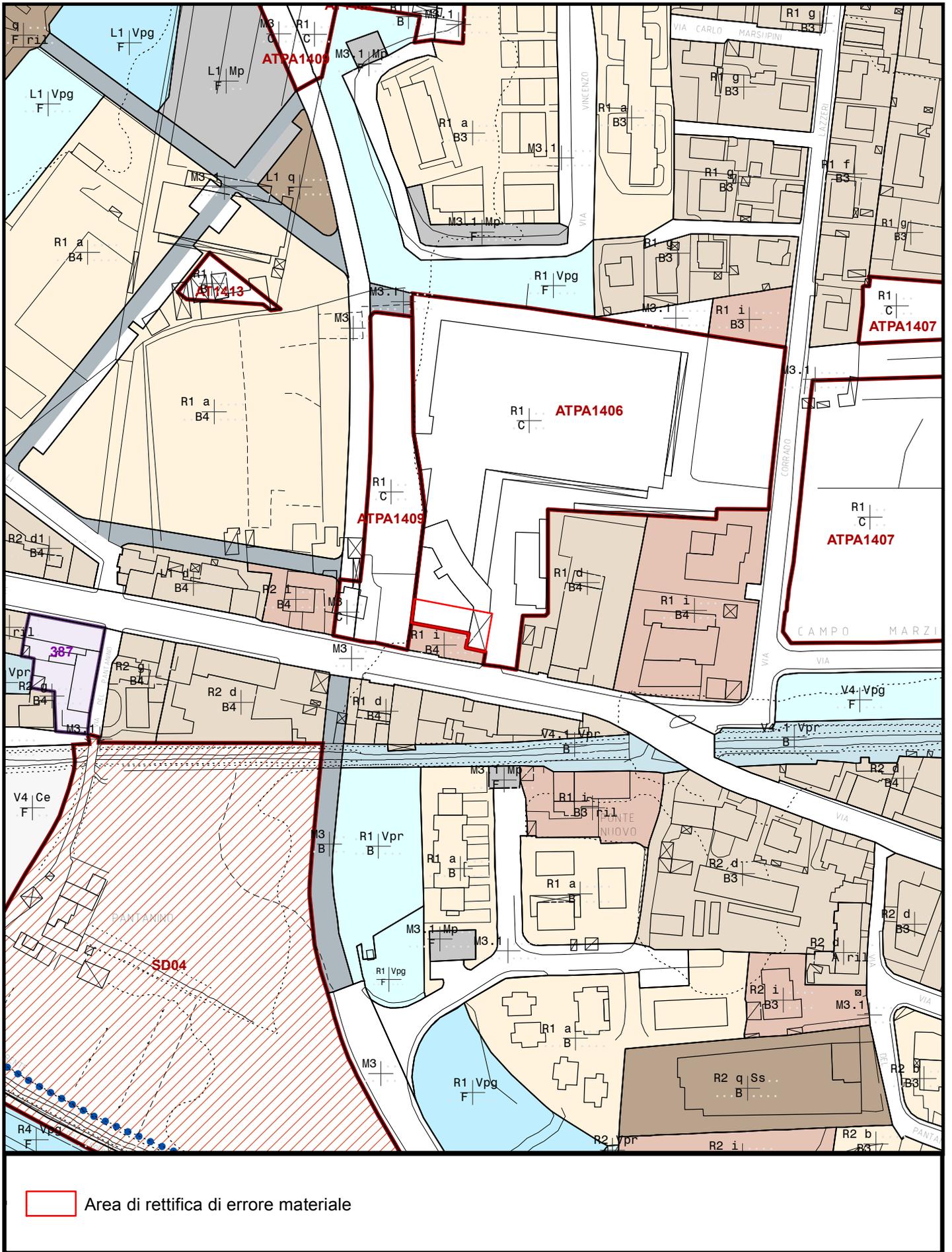
CATASTO



 area oggetto di rettifica di errore materiale

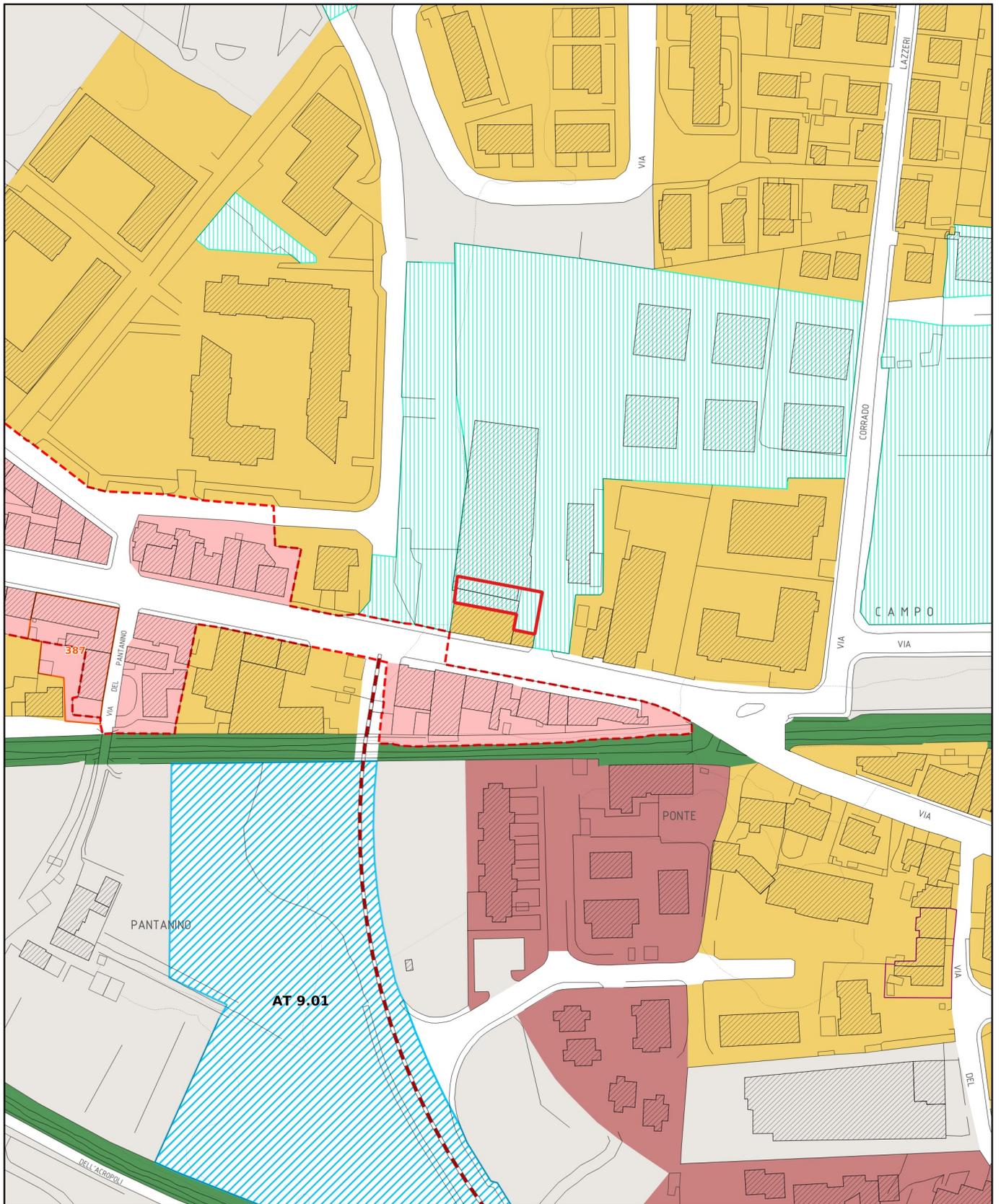
Scala 1:2000

ORTOFOTO VOLO 2019



REGOLAMENTO URBANISTICO – STATO ATTUALE

SCALA 1:2.000

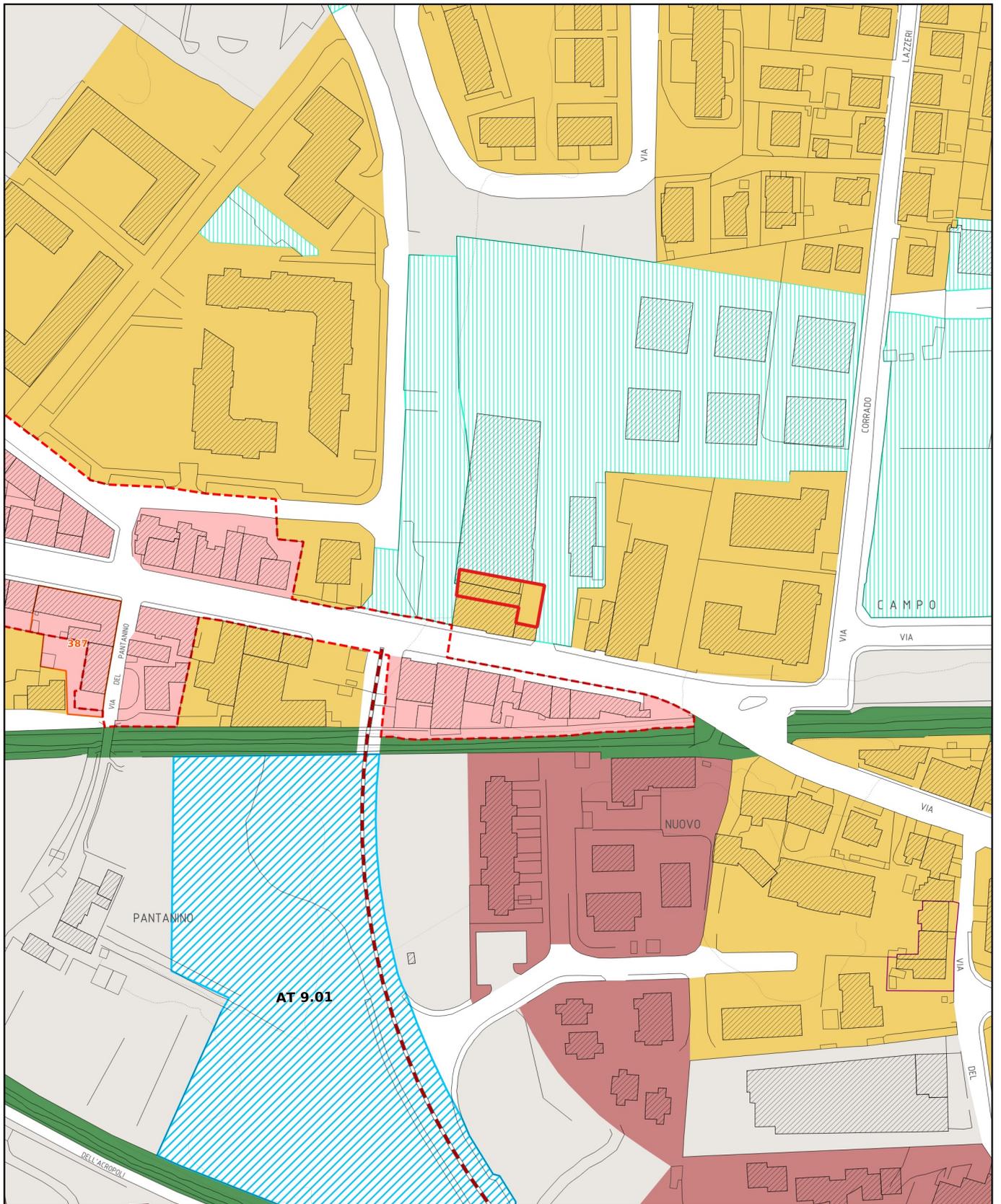


 area oggetto di rettifica di errore materiale

Scala 1:2000

PIANO OPERATIVO ADOTTATO - STATO ATTUALE

Tav. E2.1 - Ambiti di applicazione della disciplina dei tessuti edilizi e degli ambiti di trasformazione

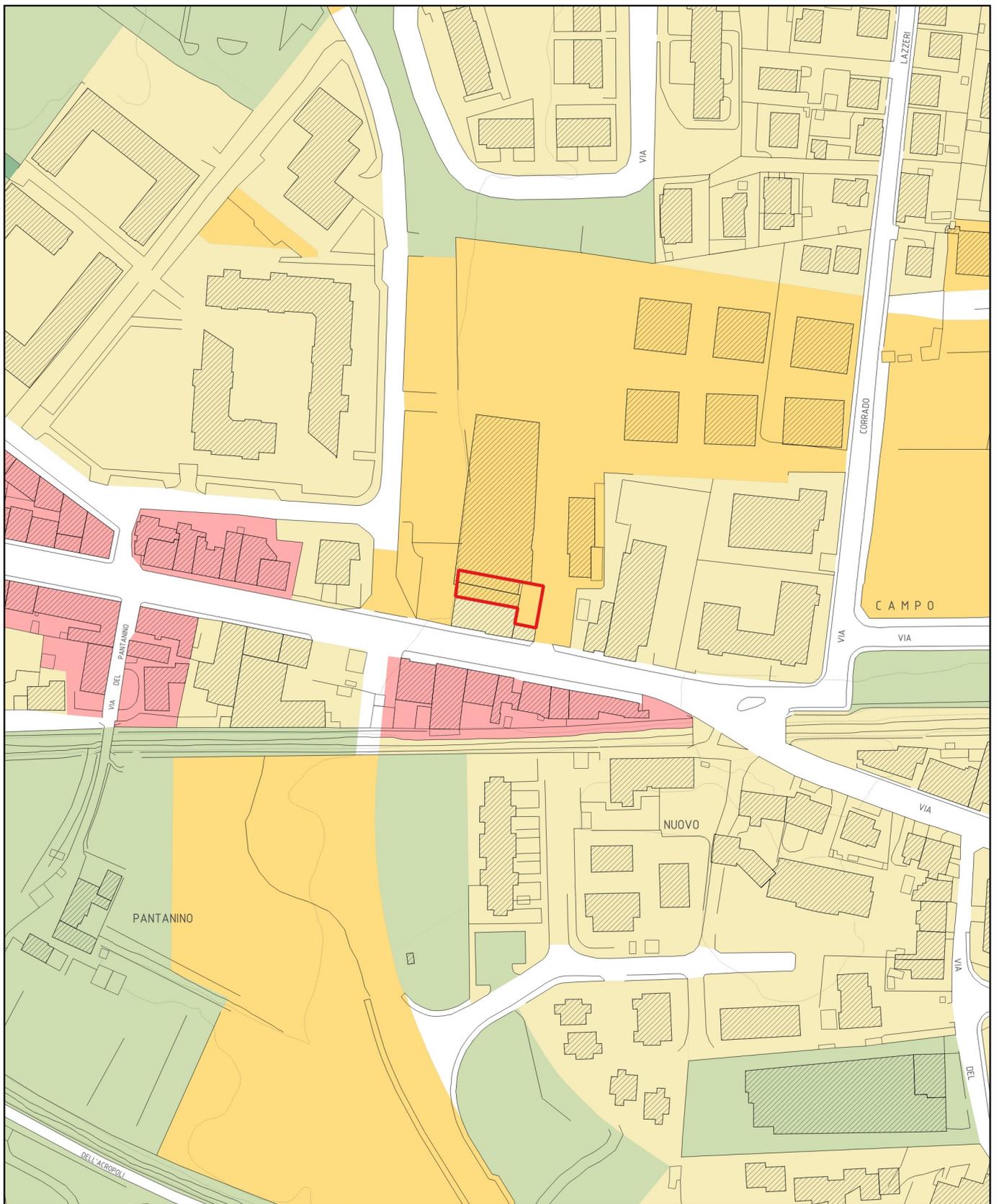


 area oggetto di rettifica di errore materiale

Scala 1:2000

PIANO OPERATIVO ADOTTATO - STATO MODIFICATO

Tav. E2.1 - Ambiti di applicazione della disciplina dei tessuti edilizi e degli ambiti di trasformazione

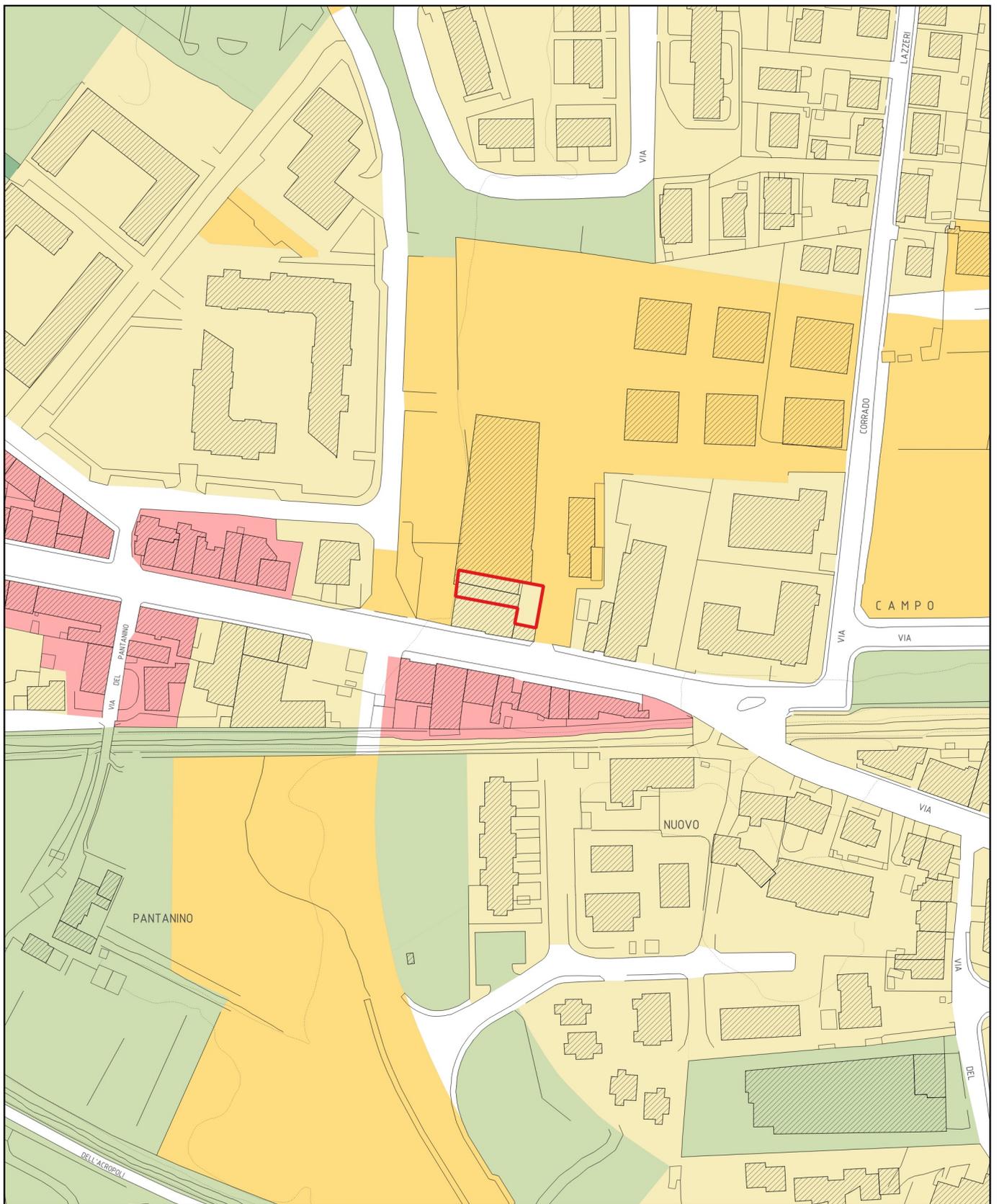


 area oggetto di rettifica di errore materiale

Scala 1:2000

PIANO OPERATIVO ADOTTATO - STATO ATTUALE

Tav.E4. Zone territoriali omogenee - Decreto Interministeriale 1444/68



 area oggetto di rettifica di errore materiale

Scala 1:2000

PIANO OPERATIVO ADOTTATO - STATO MODIFICATO

Tav.E4. Zone territoriali omogenee - Decreto Interministeriale 1444/68

**ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il sottoscritto Direttore del Servizio Pianificazione Urbanistica, in qualità di responsabile del procedimento in oggetto :

Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014, della variante al comparto n. 1 del piano di recupero della zona B3/T5 in località Pontenuovo, oggi ATPA 14_06 del regolamento urbanistico, con contestuale rettifica dell'errore materiale, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 65/2014, contenuto nel regolamento urbanistico vigente e nel piano operativo adottato.DCC 63 DEL 26/06/2019 NEL COMPARTO PRODUTTIVO COMPRESO TRA VIA EDISON E VIA MORSE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014. (P.U. 11/2019)

Visto l'art. 18, commi 1 e 3 della L.R. n. 65/2014 e viste le risultanze dell'iter istruttorio descritto nella relazione allegata,

ATTESTA E CERTIFICA

quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto :

Dato atto :

- che il Comune di Arezzo è dotato di Piano strutturale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.136 del 12/07/2007, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 34 del 22/08/2007;
- che con DCC 43 del 23/03/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 28 del 13/07/2011;
- che con DCC 63 del 26/06/2019 è stato adottato il Piano Operativo, pubblicato sul BURT del 04/09/2019;
- della documentazione redatta da parte del Servizio Pianificazione Urbanistica relativa alla rettifica dell'errore materiale contenuto nella tavola "USI DEL SUOLO E MODALITÀ DI INTERVENTO" del Regolamento Urbanistico approvato con DCC 43 del 23/03/2011 e nella tavola "E2.1 AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TESSUTI EDILIZI E DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE" del piano operativo adottato con DCC del 26/06/19;

Ritenuto che ricorrano gli estremi per l'applicazione dell'art. 21 della L.R. 65/2014 ossia della rettifica di errore materiale, data l'incoerenza degli atti promossi dalla A.C. con particolare riguardo all'approvazione del Piano di Recupero per la Zona B3/T5 e all'approvazione della variante al comparto 1 dello stesso Piano di Recupero e le successive approvazione del Regolamento Urbanistico (RU) e adozione del Piano Operativo (PO), si procede alla correzione delle seguenti tavole del Regolamento Urbanistico vigente e del Piano Operativo adottato :

- tavola del RU vigente, USI DEL SUOLO E MODALITÀ DI INTERVENTO;
- tavola E2.1 del PO adottato, AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TESSUTI EDILIZI E DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE;

- tavola E4 del PO adottato, ZONE TERRITORIALI OMOGENEE - DECRETO INTERMINISTERIALE 1444/68;

Il procedimento previsto per la rettifica dell'errore materiale si concluderà con l'approvazione da parte del Comune ed il giusto procedimento è quello previsto dall'art. 21 della legge Regione Toscana n. 65/2014.

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la Legge Regione Toscana n. 65/2014;

Accertato inoltre il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di valutazione ambientale strategica ed in particolare la direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001, il D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e la Legge R.T. n.10/2010 e s.m.i.;

DICHIARA

1. che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
2. che risulta verificata la coerenza e la compatibilità dello strumento urbanistico con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10 della L.R. 65/2014.

**Il Direttore del Servizio
Pianificazione Urbanistica
Ing. Paolo Frescucci**

**REGOLAMENTO URBANISTICO
PIANO OPERATIVO
COMUNE DI AREZZO**
